

La corsia centrale delle soluzioni b) e c) è detta *corsia di bilanciamento*.

Le configurazioni di tipo B sono più idonee di quelle tipo A per smaltire elevati volumi di traffico.

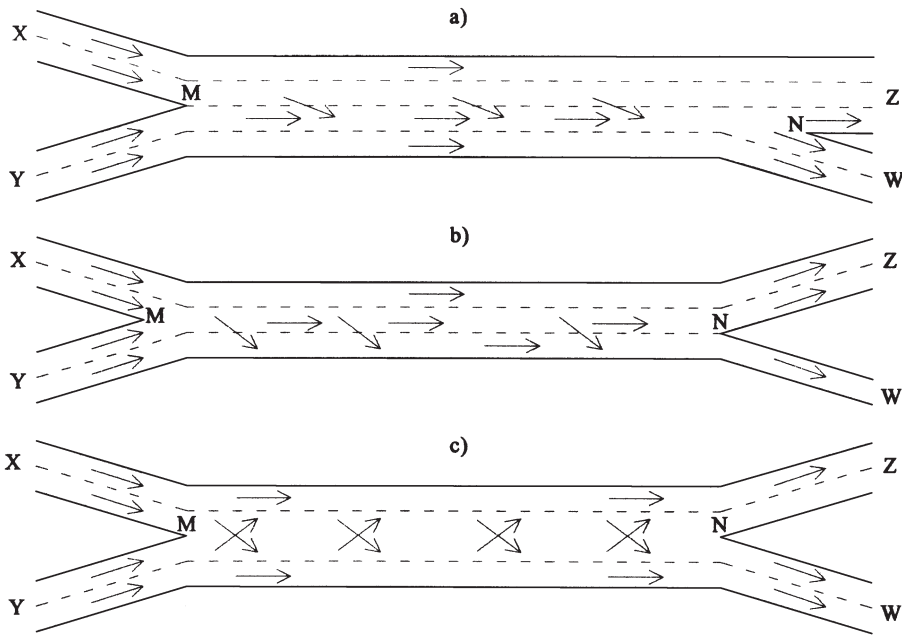


Fig.3 – Zone di scambio di tipo B

#### 5.1.1.3. Configurazione di tipo C

Questa configurazione differisce da quella di tipo B per il fatto che, mentre una corrente di scambio non cambia corsia, l'altra deve cambiare almeno due corsie. Un esempio è riportato in Fig.4 ove una rampa di ingresso in destra su una carreggiata autostradale a tre corsie è seguita da una rampa di uscita in sinistra.

Queste configurazioni risultano meno efficienti dei tipi B per quanto riguarda lo smaltimento di elevati flussi di traffico e, comunque, sono poco diffuse in Italia.

#### 5.1.2. Lunghezza delle zone di scambio

Come è intuitivo, un aumento di lunghezza, a parità di flussi, di configurazione e di numero di corsie, "diluisce" le interferenze fra i veicoli, con conseguente generale miglioramento delle condizioni di circolazione.